

Registro Imprese di Ancona n. 0114194042701141940427End
C.C.I.A.A. di Ancona - Rea n. 111380

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Sede in VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE -60030 MAIOLATI SPONTINI (AN)
Capitale sociale Euro 1.100.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 1.564.940.

La presente Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 (unitamente alla relazione sulla gestione) contiene tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2428 c.c., in riferimento alle voci che trovano riscontro nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e del rendiconto finanziario al 31.12.2015 e 2016, redatti conformemente agli articoli del Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto con l'ottica di fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state fatte in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Le rilevazioni contabili sono state fatte nel rispetto della loro competenza temporale, i valori sono imputati al conto economico sulla base della loro competenza economica. Gli utili vengono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati recepiti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016 è stato predisposto nel rispetto degli articoli del vigente codice civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426.

I principi contabili utilizzati sono quelli emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Attività svolte

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2016 ha visto il diniego da parte degli uffici preposti della Provincia di Ancona all'approvazione del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica, nonché le sentenze del T.A.R. pronunciate a seguito dei ricorsi presentati dal Comune di Maiolati Spontini e SO.GE.NU.S. S.p.A. con le quali sono stati respinti i ricorsi e conseguentemente confermato il diniego della Provincia di Ancona.

Sempre nel 2016 il Comune di Maiolati Spontini quale proprietario della discarica Cornacchia, ha provveduto a presentare presso i competenti uffici della Provincia di Ancona due varianti tecniche non sostanziali ai fini della V.I.A. e sostanziali ai fini dell'A.I.A., al progetto già approvato nel 2005 ed in corso di realizzazione con lo scopo di recuperare circa 196.240 metri cubi di volumetria utile per lo smaltimento dei rifiuti pur senza modificare i profili finali con i relativi impatti già valutati all'epoca favorevolmente dalla stessa Provincia di Ancona.

Con il rilascio dell'A.I.A. (modifica dell'A.I.A. 58/2013) NR. 138/2017/AIA da parte della Provincia di Ancona con Determina del Dirigente nr. 715 del 26/06/2017, l'attività di smaltimento di SO.GE.NU.S. S.p.A. proseguirà indicativamente sino al 30/04/2019.

Nel periodo di attesa del rilascio della A.I.A. di cui sopra, il C.d.A. di SO.GE.NU.S. S.p.A. ha incaricato il Direttore Generale di procedere gradualmente alla riduzione degli smaltimenti dei rifiuti speciali per consentire un allungamento della vita dell'impianto di discarica evitando la brusca interruzione del servizio di smaltimento rifiuti nei primi giorni di luglio a causa dell'esaurimento della volumetria autorizzata.

Tutte le attività poste in capo a SO.GE.NU.S. S.p.A., si sono svolte in modo regolare pur in presenza di una situazione di grave inquietudine delle maestranze dovuta all'incertezza della prosecuzione della propria attività lavorativa in assenza fino ad oggi di progetti e prospettive compatibili con il profilo di una società in house providing che può lavorare esclusivamente nell'interesse dei Soci Pubblici gestendo servizi di loro competenza. Iniziative appropriate per i competenti livelli politico-istituzionali, proposte, suggerimenti in tal senso sono stati sollecitati ai soci ripetutamente durante l'anno da parte del Consiglio di Amministrazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e valutazione del presupposto della continuità aziendale

L'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio è continuata "regolarmente" anche se si è dovuto procedere ad una riduzione ulteriore degli smaltimenti dei rifiuti speciali per il primo semestre 2017. Il contingentamento dei quantitativi accettati è stato deciso dal C.d.A. e gestito rigorosamente dal Direttore in attesa dell'evolversi della situazione con particolare riferimento alla gestione della volumetria disponibile e con l'obiettivo di renderla sufficiente fino al rilascio della A.I.A. da parte della Provincia di Ancona, a seguito della approvazione delle varianti tecniche proposte dal Comune di Maiolati Spontini.

Si segnala inoltre, che a seguito del diniego dell'approvazione del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica, della successiva sentenza del T.A.R. Marche nr. 63/2017 e della elaborazione e richiesta di autorizzazione di due varianti tecniche da parte del Comune di Maiolati Spontini, si è resa necessaria per questo esercizio la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del II comma dell'art. 2364 del Codice civile. L'attesa dell'A.I.A. riferita alle varianti di cui si parla al progetto già approvato nel 2005 che non viene modificato rispetto ai profili finali, ha prodotto uno slittamento dei termini per l'approvazione della proposta di bilancio 2016 e del bilancio di previsione 2017 strettamente collegati soprattutto per quanto concerne il calcolo degli accantonamenti per la gestione post-operativa. Infatti un particolare rilievo nella valutazione degli oneri della post-gestione assume il dato certo riferito alla volumetria autorizzata residua. In data 7 giugno 2017 sono state notificate le Determinazioni a firma del Dirigente della Provincia di Ancona nr. 641 e 642 contenenti il giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni, atti propedeutici fondamentali per il rilascio dell'A.I.A. avvenuto in data 26/06/2017 con Determinazione del Dirigente nr.715 (Provincia di Ancona).

Le volumetrie utili autorizzate che si potranno recuperare per effetto dei fisiologici e naturali assestamenti dei banchi dei rifiuti e per effetto della riduzione del manto di copertura a seguito della introduzione ed utilizzazione in tutta Italia dei nuovi materiali geo sintetici alternativi ad altri materiali inerti di cava, ammontano a **metri cubi 196.240** i quali consentiranno la prosecuzione dell'attività fino al primo quadrimestre 2019 Sulla base della conclusione positiva del procedimento di A.I.A. e dell'esito favorevole della Conferenza dei Servizi che si è svolta il giorno 20 giugno 2017, il tecnico incaricato ha redatto le perizie, asseverate in data 22.06.2017 con le quali sono stati calcolati gli oneri per le opere di sistemazione finale e di post-chiusura relativi all'ampliamento del 4° stralcio della discarica, sia per la parte attiva che per la parte in fase di gestione post-operativa.

Con particolare riferimento alla gestione della discarica, fermi restando gli effetti positivi dell'AIA n.138/2017/AIA della Provincia di Ancona che consentono la gestione della discarica fino al 30 Aprile 2019 (circa) in base alla volumetria annua utilizzata, non può essere omessa la circostanza che da tempo sono emerse pubblicamente importanti divergenze politiche tra alcuni Comuni soci ed il Comune di Maiolati Spontini socio e proprietario della discarica, relativamente alla opportunità di procedere in futuro a successivi limitati ampliamenti della discarica dopo il 2019 e/o di realizzare eventuali ulteriori modesti interventi atti a recuperare volumetrie di discarica sufficienti a garantire circoscritti ma utili recuperi e risanamenti ambientali e conseguentemente ancora pochi anni di attività di smaltimento dei rifiuti. Occorre evidenziare che all'annuncio dell'esito favorevole del procedimento amministrativo riguardante le varianti al progetto in corso di realizzazione, i Comuni di Castellelino e Monte Roberto e forse altri soggetti di rappresentanza che hanno condotto una strenua battaglia contro ogni possibile prosecuzione dell'attività di smaltimento dei rifiuti hanno annunciato pubblicamente di voler ricorrere al T.A.R. Marche.

Ricorsi che allo stato degli atti visti tutti i concordi e coerenti pareri favorevoli della Regione Marche, Provincia di Ancona, ARPAM nei suoi vari servizi e degli enti interessati nel procedimento amministrativo riguardante la VIA e AIA appaiono di dubbia portata e il rischio può considerarsi ridotto.

L'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio in un clima di crescente preoccupazione ed incertezza **in attesa dell'esito del procedimento di cui abbiamo parlato sopra è continuata** con regolarità pur nella diminuzione programmata degli smaltimenti che ha determinato una netta diminuzione dei ricavi e a questa

situazione si provvederà nel secondo semestre a recuperare permettendo ai clienti di conferire i quantitativi contrattualizzati all'inizio dell'anno così da garantire la chiusura dell'esercizio in modo positivo.

Criteri di formazione

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese

controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. (Organismo Italiano di Contabilità).

Le novità hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati con riferimento al bilancio della SO.GE.NU.S. S.p.A. sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macro classe E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono classificati per natura e, ove ciò non sia ragionevolmente possibile indicati rispettivamente all'interno delle voci A5 – Altri ricavi e proventi e B14 – Oneri diversi di gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016.

Al fine di consentire la comparabilità delle voci di bilancio del presente esercizio e di quello precedente, si è proceduto a riclassificare le corrispondenti voci dell'esercizio 2015 interessate dalle modifiche.

Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2016, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 02/07/2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" o alla voce "Oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti tengono conto dell'utilità futura del cespite e sono determinati come segue:

- I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di DUE esercizi.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare i rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- * Fabbricati: 3 %
- * Costruzioni leggere: 10 %
- * Impianti e macchinari: 10 %
- * Attrezzature: 15%
- * Mezzi trasporto e macchine operatrici: 20 %
- * Autovetture: 25 %
- * Mobili ufficio: 12 %
- * Macchine elettroniche ufficio: 20%.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una stima prudenziale del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività/passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo e nella misura in cui si ritiene ragionevolmente certo che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi sarà materia imponibile tale da consentire un recupero delle stesse.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale sulla base dell'effettiva prestazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	9	9	
Operai	28	28	
Altri			
Totale	38	38	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria - Imprese Nettezza Urbana (Pubbliche - Feder ambiente).

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.780	14.924	(10.144)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento Sviluppo										
Diritti brevetti industriali	4.909							2.339		2.570
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	10.015							7.805		2.210
Arrotondamento										
	14.924							10.144		4.780

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	206.288	206.288			
Sviluppo	7.453	7.453			
Diritti brevetti industriali	75.979	71.070			4.909
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	12.292	12.292			
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	96.988	86.973			10.015
Arrotondamento					
Totale	399.000	384.076			14.924

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni, né ripristini di valore.

Beni Immateriali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
849.025	999.136	(150.111)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.187.886	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(641.568)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2015	546.318	di cui terreni 78.083
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(666)	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)	666	
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(35.564)	
Saldo al 31/12/2016	510.754	di cui terreni 78.083

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	584.990
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(464.585)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	120.405
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(395.466)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	395.466
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.554)
Saldo al 31/12/2016	85.851

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	926.284
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(789.106)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	137.178
Acquisizione dell'esercizio	3.900
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(135.581)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	135.580
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(41.464)
Saldo al 31/12/2016	99.613

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	622.113
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(516.589)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	105.524
Acquisizione dell'esercizio	12.023
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(33.061)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	33.061
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(47.956)
Saldo al 31/12/2016	69.591

Beni in concessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	637.773
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(548.062)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	89.711
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.495)
Saldo al 31/12/2016	83.216

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
39.360	33.182	6.178

Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	39.360		39.360		
Arrotondamento					
Totale	39.360		39.360		

Nella voce crediti verso Altri, sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 3.182, i depositi cauzionali relativi a Telecom ed Enel, e per un importo pari € 36.178 una polizza assicurativa.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.259	3.016	4.243

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.534.806	4.302.869	231.937

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
-------------	---------------	---------------	--------------	--------	---

Verso clienti	3.167.769		3.167.769
Per crediti tributari	1.131.437	86.512	1.217.949
Per imposte anticipate		125.630	125.630
Verso altri	23.080	378	23.458
Arrotondamento			
Totale	4.322.286	212.520	4.534.806

Si precisa che la voce Credito per imposte anticipate ha subito una consistente diminuzione dovuta al decremento dell'aliquota fiscale, passata dal 27,5 al 24 per cento, ed al ricalcolo dell'imposta sulle differenze temporanee calcolate fino alla data di chiusura dell'impianto.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2015	162.314	162.314
Rilascio nell'esercizio	39.009	39.009
Accantonamento esercizio		
Saldo al 31/12/2016	123.305	123.305

Nel corrente esercizio si è provveduto all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenuto conto che non sono emerse situazioni incagliate dall'analisi delle posizioni creditorie.

La voce "**Crediti tributari**" accoglie le attività per:

- I.V.A. pari ad **€948.209** a credito alla chiusura dell'esercizio;
- Ritenute da scomputare (IRES) per un importo pari ad **€177.171**, ritenute subite e calcolate a titolo di acconto sugli interessi attivi dei depositi bancari e postali;
- Rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP (art. 2, comma 1-quarar, D.L. n. 201/2012) per **€31.252**;
- Rimborso IRAP (2011) per mancata deduzione Oneri Risanamento Ambientale per euro **€55.260** a seguito istanza di rimborso presentata nel 2014.
- Credito per Caro Petroli per **€6.058**.

La composizione della voce "**Verso Altri**" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
DEPOSITO PER P.T.	15
FORNITORI VARI A CREDITO	23.065
CREDITI DIVERSI	378
Totale	23.458

I **crediti per imposte anticipate** sono commentati nella sezione Imposte della presente nota.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	3.167.769				23.458		1.217.949	125.630	4.534.806
Totale	3.167.769				23.458		1.217.949	125.630	4.534.806

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	23.511.558	22.812.784	698.774
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	6.038.388	5.781.606	
Depositi bancari Vincolati	17.470.892	17.030.096	
Denaro e altri valori in cassa	2.278	1.082	
Arrotondamento			
Totale	23.511.558	22.812.784	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa presente che in data 28 settembre 2009 la società ha provveduto, a norma dei D.Lgs. n. 36/2003 - n. 59/2005 e del D.G.P. n. 459/2008 modificato con il n. 266 del 19 maggio 2009, a trasmettere i libretti postali con vincolo a favore della Provincia di Ancona per gli importi degli oneri da sostenere post chiusura per la discarica "La Cornacchia", gli stessi sono stati presentati quale garanzia finanziaria di cui alla normativa sopradetta.

Le somme accantonate su detti libretti, nel corso dell'anno 2012 sono state trasferite su conti correnti vincolati aperti presso Banca Marche Spa, a seguito dei maggiori proventi finanziari ottenuti dall'istituto su detti depositi e vengono adeguate annualmente in base agli importi desunti dalle perizie redatte dai tecnici incaricati per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finale e di post chiusura relativi all'ampliamento IV° Stralcio e I° - II° - III° Stralcio della discarica "La Cornacchia".

Al 31 dicembre 2016 risultano accumulate complessivamente somme per € **17.470.892** compresi interessi maturati al 31 dicembre 2016.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	55.165	80.911	(25.746)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI INDUSTRIALI E COMMERCIALI	43.826
SPESE BANCA DATI	1.283
SPESE TELEFONICHE	1.997
CANONI LOCAZIONE	694
RIVISTE	972
PUBBLICITA'	1.985
BOLLI TT.CC.GG.	600
SPESE GESTIONE DISCARICA	3.321
SPESEPOSTALI	181
SPESE AUTO PARZ. DEDUCIBILI	194
VARIE	112
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	55.165

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.376.442	4.438.504	937.938

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	1.100.000						1.100.000
Riserva legale	220.000						220.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.567.431			48.653			1.616.084
Riserva di Utili (Tassata x affrancamento)	438.963						438.963
Riserva di Utili (Tassata)	436.457						436.457
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO							
Altre ...							
Totale Varie altre riserve	875.420				2		875.418
Totale Altre riserve	2.442.851			48.653	2		2.491.502
Utili (perdite) dell'esercizio	675.653	627.000	48.653	1.564.940			1.564.940
Totale	4.438.504	627.000	48.653	1.613.593	2		5.376.442

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 1° gennaio 2015	1.100.000	220.000	2.347.738	1.162.113	4.829.851
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a riserva straordinaria			95.113	(95.113)	-
- a distribuzione dividendi				(1.067.000)	(1.067.000)
Risultato dell'esercizio corrente				675.653	675.653
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	1.100.000	220.000	2.442.851	675.653	4.438.504
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a riserva straordinaria			48.653	(48.653)	-
- a distribuzione dividendi				(627.000)	(627.000)
Risultato dell'esercizio corrente				1.564.940	1.564.940
Differenza Arrotondamentounità di Euro				(2)	(2)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	1.100.000	220.000	2.491.502	1.564.940	5.376.442

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.100.000	1
Totale	1.100.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la

distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota distribubile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.100.000		B			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	220.000		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.616.084		A,B,C,D			
Riserva di Utili (Tassata x affrancamento)	438.963		A,B,C,D			
Riserva di Utili (Tassata)	436.457		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(2)		A,B,C,D			
Totale Varie altre riserve	875.418					
Totale Altre riserve	2.491.502					
Totale	3.811.502					
Quota non distribuita						
Residua quota distribuita						

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutarî

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.884.996	20.185.415	(300.419)

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "**Altri fondi**", al 31/12/2016, pari ad € **19.884.996** risulta così composta:

FONDO RISANAMENTO DISCARICA - per l'importo di € **19.186.943**. Il Fondo rappresenta la **miglior stima degli oneri** destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa, dei quali alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sostenimento; costi ed oneri dell'esercizio da sostenere per il risanamento ambientale a norma di:

- Autorizzazione del Responsabile dell'area Tutela dell'ambiente della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 05/2005 del 24.01.2005, modificata dalle Autorizzazioni n. 54/2005 del 28.09.2005 e n. 83/2005 del 29.12.2005;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 94/2003 del 10 dicembre 2003;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 46/2002 del 26 novembre 2002, relativa al comparto ex 2^a categoria tipo B per Rifiuti Speciali;
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 86/2006 del 11 settembre 2006 e n. 102/2006 del 31 ottobre 2006 relative all'esercizio del 1° Lotto del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della

Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 78/2007 del 20 luglio 2007 relativa all'esercizio del 2° Lotto (RSU) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";

■ Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 79/2007 del 1° agosto 2007 relativa all'esercizio del 3° Lotto (ex Cat. 2/B) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";

■ Del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 entrato in vigore il 27 marzo 2003, pubblicato sul S.O. n. 40 alla Gazzetta Ufficiale del 12 marzo 2003, con il quale l'Italia ha adeguato la propria legislazione alle normative comunitarie, in materia di discariche di rifiuti, recependo la direttiva 1999/31/CE.

Particolare rilievo nella valutazione degli oneri della post-gestione assume il dato certo riferito alla volumetria autorizzata residua ai fini del calcolo degli accantonamenti necessari a far fronte ai costi della post-gestione.

A tal riguardo si segnala inoltre, che a seguito del diniego dell'approvazione del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica, il Comune di Maiolati Spontini nel mese di maggio 2016 ha richiesto l'approvazione di due varianti tecnico-progettuali, che permetteranno la prosecuzione delle attività della discarica fino al 30 aprile 2019 per effetto del recupero di 196.240 metri cubi di volumetria utile per lo smaltimento senza modificare i profili finali precedentemente autorizzati nel 2005. Dopo la notifica delle determinazioni della Provincia di Ancona nr. 641 e nr. 642 del 07/06/2017 con le quali si è concluso con esito positivo il procedimento di V.I.A. è stata convocata la Conferenza dei Servizi, che si è svolta in data 20 giugno 2017, la quale ha espresso all'unanimità parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. come si evince dal verbale della Conferenza notificato dalla Provincia di Ancona a SO.GE.NU.S. S.p.A., Comune Di Maiolati Spontini e agli altri enti interessati con nota prot. nr. 31.102 del 22/06/2017. Conseguentemente il tecnico incaricato di redigere le perizie per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finali e di post chiusura relativi al quarto stralcio della discarica – costi di competenza dell'esercizio 2016 ha potuto effettuare calcoli e stime prevedendo un arco temporale di attività di smaltimento dei rifiuti fino al 30/04/2019.

Le volumetrie utili autorizzate con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.138/2017/AIA rilasciata dalla Provincia di Ancona con Determina del Dirigente nr. 715 del 26/06/2017, che si potranno recuperare per effetto dei fisiologici e naturali assestamenti dei banchi dei rifiuti e per effetto della riduzione del manto di copertura a seguito della introduzione ed utilizzazione in tutta Italia dei nuovi materiali geo sintetici alternativi ad altri materiali inerti tradizionali, ammontano a metri cubi 196.240 i quali consentiranno la prosecuzione dell'attività di smaltimento dei rifiuti fino al 30 aprile 2019 circa.

In base alla evoluzione e conclusione dell'iter autorizzativo riguardante le varianti tecnico-progettuali e della conseguente prosecuzione dell'attività fino 30 aprile 2019 circa il tecnico incaricato ha redatto e asseverato le perizie e in data 22/06/2017, rispettivamente per la valutazione degli oneri post-chiusura relativi al I II-III Stralcio ed al IV Stralcio della discarica "Cornacchia" di Maiolati Spontini.

Si precisa infine che ai sensi dell'OIC 31 "Fondi per rischi ed oneri e TFR" si è proceduto ad aggiornare gli accantonamenti al fondo risanamento discarica. Secondo l'OIC 31, come novellato dal Decreto 139/2015, infatti in sede di aggiornamento dell'OIC 31 è stata eliminata la disposizione che precludeva l'aggiornamento dei fondi rischi e oneri. La necessità di un simile divieto appare infatti del tutto superflua considerato che il legislatore ha espressamente previsto il modello dell'aggiornamento esclusivamente per i crediti e debiti iscritti in bilancio". Lo stesso OIC 31 chiarisce che:

“si può tener conto nella stima di quei fondi oneri che hanno le caratteristiche di previsione di un esborso nel lungo periodo e che derivano da un'obbligazione legale certa. Ciò nei limiti in cui la stima dell'ammontare e della data dell'esborso siano attendibilmente stimabili. Per tali fondi oneri il valore del denaro connesso all'orizzonte temporale di lungo periodo può costituire un elemento rilevante della stima”.

In applicazione dell'OIC 31, si è quindi provveduto all'aggiornamento degli accantonamenti relativi ai costi della post gestione; mentre gli accantonamenti lordi al fondo post mortem sono stati contabilizzati nel conto economico alla voce B13) Altri Accantonamenti gli effetti dell'aggiornamento sono stati contabilizzati all'interno della voce C16 d) Altri proventi finanziari come segue:

Stralcio della discarica	Voce B13) - Altri accantonamenti	Voce C16 d) Altri proventi finanziari – Proventi da attualizzazione	Totali
- Discarica chiusa I-II-III Stralcio	€ 793.772	€ 608.841	€ 184.931
- Discarica attiva IV Stralcio	€ 1.592.325	€ 1.896.287	€ (303.962)
- TOTALE	€ 2.386.097	€ 2.505.128	€ (119.031)

Nell'ambito di quanto concesso dall'OIC 31 par. 85 in merito agli effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche alla precedente versione dell'OIC 31 (ivi incluso il venire meno del divieto di attualizzazione), si è adottato il metodo di rappresentazione prospettico, senza riesposizione dei saldi comparativi.

* **AMMORTAMENTO FINANZIARIO** - per l'importo di **€ 698.054**. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per **€ 17.272**. Si riferiscono ai Beni gratuitamente devolvibili (*Beni della cosiddetta proprietà di concessione*) in possesso alla data di chiusura dell'esercizio stesso, il cui costo rappresenta una posta tesa a ripartire sugli esercizi di durata della concessione, la perdita, teoricamente certa, determinata dalla devoluzione gratuita dei beni stessi allo scadere della concessione, al concedente Comune di Maiolati Spontini, a norma delle convenzioni stipulate in data 22 aprile 2008 rep. 2.302 - 30 dicembre 2008 Prot. 14.090 Comune Maiolati Spontini - 7 gennaio 2009 rep. 2.329 - 29 gennaio 2012 rep. 2.364 - 3 novembre 2012 rep. 2.384.

L'importo iscritto nel Fondo di ripristino/manutenzione e rinnovamento beni devolvibili gratuitamente al Comune di Maiolati Spontini a norma delle Convenzioni sopradette, è basato sulla perizia redatta ed asseverata dal tecnico incaricato, in data 22 giugno 2017.

Si precisa che il costo complessivo, pari ad **€738.354**, è stato stimato alla data finale del 30/04/2019.

Si è adottato il c.d. "ammortamento finanziario", per la determinazione ed imputazione della quota attribuita all'esercizio in chiusura e successivi; tenuto presente che alla data del 01/01/2016 sull'apposito fondo "**Accantonamento Ammortamento Finanziario**" era disponibile la somma di **€680.782**, al fine di garantire l'accantonamento oggi richiesto, dovrà essere resa disponibile per l'anno 2019 un' ulteriore cifra di **€57.572** in aggiunta all'esistente, da imputare agli esercizi futuri secondo il principio della competenza per cui i relativi accantonamenti al fondo saranno effettuati in quote costanti nell'esercizio in esame ed in quelli successivi fino al termine di durata del periodo concessorio.

Attraverso tale procedura, l'impresa concessionaria opera gli accantonamenti necessari per recuperare, entro il termine della concessione, l'investimento effettuato nella proprietà di concessione da devolvere gratuitamente.

In merito ad eventuali passività potenziali, si rileva che in relazione ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica notificati a SO.GE.NU.S. S.p.A. in data 28/03/2014, in qualità di parte interessata, proposti da Jesiservizi S.r.l. (controllata al 100% dal Comune di Jesi - socio -), dal Comune di Falconara Marittima e dalla ASTEA S.p.A. (Comune di Osimo) per l'annullamento della determina del Dirigente della Provincia di Ancona con la quale è stato approvato il corrispettivo per il servizio di smaltimento in discarica dei R.S.U., per l'anno 2013 e 2014, sostenendo che la Provincia di Ancona non avrebbe la competenza in materia, il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.NU.S. S.p.A., ritiene di non dover procedere ad accantonamenti in quanto ritiene i ricorsi stessi infondati e di conseguenza il rischio di soccombenza molto basso, visto il parere formulato dall'Avvocato Roberto Tiberi acquisito in data 09/06/2014 a protocollo della stessa SO.GE.NU.S. S.p.A. con il numero 933/a. inoltre si segnala che il contenzioso non riguarda l'ammontare del corrispettivo approvato dalla Provincia di Ancona e riscosso da SO.GE.NU.S. S.p.A.. Va dato atto che ASTEA S.p.A. a seguito di ulteriori interlocuzioni con SO.GE.NU.S. S.p.A. ha ritenuto opportuno ritirare i propri ricorsi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
417.888	366.574	51.314

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	366.574	104.667	53.353		417.888

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.321.291	3.240.980	80.311

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti			791	791
Debiti verso fornitori	2.239.222			2.239.222
Debiti tributari	667.670			667.670
Debiti verso istituti di previdenza	143.449			143.449
Altri debiti	270.159			270.159
Arrotondamento				
Totale	3.320.500		791	3.321.291

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie le passività per:

- Fondo Imposte e Tasse **€309.109**.
- Ritenute d'acconto sui compensi erogati ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi per **€ 111.087**;
- La tassa sullo smaltimento dei rifiuti Legge 549/95 per un importo pari ad **€245.466**;
- Eco indennizzo **€2.009**.

La voce "**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**" accoglie:

- Gli importi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali INPS - INAIL per **€ 135.890**;

- Contributi dovuti all'INPS e all'INAIL a norma della Legge 335/1995 per **€1.262**;
- i contributi FASDAC-PASTORE-NEGRI per **€6.297**.

La voce "**Altri Debiti**" accoglie gli importi relativi:

- Agli stipendi-salari dei dipendenti ed ai compensi degli amministratori relativi al mese di dicembre 2016, liquidati entro il 12 gennaio 2017;
- i ratei relativi alle ferie ed alla quattordicesima dei dipendenti, per un totale complessivo pari ad **€ 246.951**;
- i compensi del C.d.A. non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio, per **€4.145**;
- i debiti verso clienti, per un importo pari ad **€7.823**;
- Alle trattenute sindacali ed alle trattenute per pensioni integrative, per un totale complessivo pari ad **€3.881**;
- Debito per fondo pensione Mario Negri per **€5.197**;
- Ritenute pignoramento di terzi per **€2.162**.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Controllate dalla controllante	V / Altri	Obbligazioni	Obbl. convert.
Italia	2.239.222					270.159		
Totale	2.239.222					270.159		

Debiti per Area Geografica	V / Soci finanz.	V / Banche	V /Altri Finanz.	Acconti	Rappr. Titoli cred.	Debiti Tributari	V / Istituti Previd.	Totale
Italia				791		667.670	143.449	3.321.291
Totale				791		667.670	143.449	3.321.291

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.336	15.349	(14.013)

Rappresentano Le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE POSTALI	23
ONERI BANCARI	34
ROMBORSO SPESE	1.279
SPESE POSTALI	
Totale	1.336

Impegni, garanzie e passività potenziali

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e

accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: sono rappresentate dalle garanzie fideiussorie che la società ha prestato direttamente o indirettamente e, dalle garanzie fideiussorie che la società ha ricevuto direttamente o indirettamente dai propri clienti.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	13.948.774	17.220.049	(3.271.275)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.416.349	15.977.929	(3.561.580)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.532.425	1.242.120	290.305
Totale	13.948.774	17.220.049	(3.271.275)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	%+/- 2016/2015
Ricavi R.S.U. - R.S.A.U.	€ 3.393.853	€ 3.490.297	€ (96.444,00)	-2,76%
Ricavi 2/B	€ 4.978.782	€ 8.498.436	€ (3.519.654,00)	-41,42%
Residui per VERDE	€ 123.768	€ 174.326	€ (50.558,00)	-29,00%
BIOGAS	€ 277.858	€ 221.080	€ 56.778,00	25,68%
Appalto raccolta R.S.U.	€ 2.410.610	€ 2.404.019	€ 6.591,00	0,27%
Ricavi da TMB	€ 1.231.478	€ 1.189.772	€ 41.706,00	3,51%
Proventi vari	€ -	€ -	€ -	
Contributi c/esercizio ***	€ 126.360	€ 135.594	€ (9.234,00)	-6,81%
Altri ricavi - Plusvalenze ***	€ 1.406.065	€ 1.106.526	€ 299.539,00	27,07%
Totale	€ 13.948.774	€ 17.220.050	€ (3.609.060,00)	-17,33%

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si precisa le voci

“Contributi c/Esercizio ***” e “Altri ricavi - Plusvalenze” si riferiscono a:

- Per €126.360 a contributi “Caro Petroli”;
- Per €523.074 a ricavi per Rimborso Percolato da parte del Comune di Maiolati Spontini a norma della Convenzione in essere;

- Per €38.216 a risarcimenti danni subiti;
- Per €48.162 a sopravvenienze attive;
- Per € 3 ad abbuoni/arrotondamenti attivi;
- Per €717 a rimborsi spese;
- Per € 198.659 a Utilizzo Fondo Risanamento Discarica;
- Per €596.946 S.A.L. discarica IV Stralcio;
- Per €288 a sanzione pecuniaria gare.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.977.769	16.926.512	(1.948.743)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.100.281	1.125.095	(24.814)
Servizi	5.182.457	5.115.223	67.234
Godimento di beni di terzi	3.730.762	4.978.647	(1.247.885)
Salari e stipendi	1.601.135	1.605.691	(4.556)
Oneri sociali	502.345	514.004	(11.659)
Trattamento di fine rapporto	101.808	104.667	(2.859)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	4.732	16.835	(12.103)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.144	15.925	(5.781)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	166.033	186.562	(20.529)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(4.243)	1.209	(5.452)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	2.403.369	3.143.780	(740.411)
Oneri diversi di gestione	178.946	118.874	60.072
Totale	14.977.769	16.926.512	(1.948.743)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Non è stato imputato a conto economico il costo futuro per percolato da smaltire, in considerazione del fatto che durante tutti gli esercizi, lo stesso viene smaltito per la quantità prodotta, lasciando il livello nelle vasche di produzione sempre a norma di legge.

La variazione rispetto all'esercizio 2015 è dovuta principalmente:

- Al decremento dei costi relativi ai carburanti e lubrificanti, alle manutenzioni e riparazioni su beni di terzi, ai compensi spettanti ai sindaci e ad altri professionisti, alle spese per analisi di laboratorio, allo smaltimento e trasporto percolato, ai S.A.L. discarica, al costo TMB operazioni di trattamento iniziate a norma delle vigenti disposizioni legislative, nel gennaio 2014.

- All'incremento dei costi relativi alle spese di gestione discarica, alle manutenzioni e riparazioni su beni propri, ai compensi professionali per consulenti tecnici, alle provvigioni ad intermediari, alle spese di pubblicità, alle spese legali, al trasporto ingombranti.

Costi per Godimento beni di terzi

Il decremento relativo alla voce in esame, avvenuto nell'esercizio è dato principalmente:

- Dalla diminuzione del Canone dovuto al Comune di Maiolati Spontini quale proprietario dell'impianto, che nell'esercizio ha subito un decremento pari ad **€ 1.247.880**, per la consistente riduzione relativa ai conferimenti di rifiuti, la percentuale dovuta è rimasta invariata.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nel corso del 2016 ha subito un lieve decremento rispetto all'esercizio 2015 a seguito.

- Del pensionamento di un dipendente avvenuto nel mese di settembre 2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I coefficienti di ammortamento, applicati ai valori dei beni non completamente ammortizzati esistenti al 31/12/2016, per determinare la quota di esercizio, derivano da una valutazione ritenuta adeguata rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 p.2 del codice civile. Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%, per un minor utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione.

Altri accantonamenti

L'accantonamento al **FONDO RISANAMENTO DISCARICA** è stato determinato sulla base degli oneri previsti dal progetto esecutivo IV° Stralcio della discarica, elaborato a norma del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 e secondo le prescrizioni tutte della Provincia di Ancona, citate nella relazione sulla gestione; inoltre, si è provveduto all'adeguamento del fondo sopracitato relativo alla parte di discarica chiusa, sulla scorta di apposita perizia redatta e asseverata dal tecnico esterno incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Risanamento ambientale lordo discarica **€ 2.386.097**, che al netto dell'attualizzazione (OIC 31) pari ad **€ 2.505.128, ammonta a netti € (119.031)**, vedasi tabella pagina 15 – (contro **€ 3.122.642 del 2015**).

L'accantonamento finanziario relativo ai "Beni Gratuitamente Devolvibili" è stato determinato sulla base degli oneri previsti dalla perizia predisposta dal tecnico incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Ammortamento finanziario beni devolvibili **€ 17.272** contro **€ 21.138** del 2015.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.188.903	669.175	2.519.728

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3.188.905 (2)	669.175	2.519.730 (2)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	3.188.903	669.175	2.519.728

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					681.239	681.239
Altri proventi					2.507.666	2.507.666
Arrotondamento						
Totale					3.188.905	3.188.905

Tra gli altri proventi finanziari sono iscritti i proventi da attualizzazione dei costi di gestione post mortem della discarica per € 2.505.128 di cui:

- Attualizzazione su discarica chiusa € 608.841
- Attualizzazione su discarica apertura € 1.896.287.

Tale trattamento contabile è consentito dall'OIC 31 come ampiamente riportato nel paragrafo XX relativo ai fondi rischi.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari						
Interessi fornitori					2	2
Arrotondamento						
Totale					2	2

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	594.968	287.059	307.909
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	601.514	342.566	258.948
IRAP	601.514	245.699	355.815
		96.867	(96.867)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(6.546)	(55.507)	48.961
IRES	(6.546)	(55.507)	48.961
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	594.968	287.059	307.909

L'onere relativo all'esercizio 2016 pari ad € **594.968**, riguarda:

Imposte correnti:

- l'IRES pari ad € **601.514** calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio;
- l'IRAP, calcolata ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 446/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta pari ad € **zero**.

Imposte differite/anticipate:

l'IRES pari ad € **(6.546)** calcolata sulle differenze temporanee relative ad eccedenze di manutenzione e riparazione e spese di rappresentanza.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano:

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sono state operate rettifiche di valore alle voci del conto economico, in applicazione di norme tributarie.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/latente

La fiscalità differita/latente viene espressa dalla iscrizione delle imposte anticipate nella voce **Altri Crediti dell'Attivo** per l'importo di € **125.630**.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	Esercizio 31/12/2016		Esercizio 31/12/2015	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Manutenzioni/Riparazioni eccedenti il 5%	201.409	48.338	870.668	239.434
Totale	201.409	48.338	870.668	239.434
Manutenzioni/Riparazioni eccedenti il 5%	174.434	41.792	127.521	35.068
Totale	174.434	41.792	127.521	35.068
Imposte differite (anticipate) nette		(6.546)		(204.366)
Aliquota fiscale Netto	24		27,5	

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c., fa presente che non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing conclusi non risultano di particolare significatività.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si precisa che non vi sono, alla data delle presenti note, rapporti con parti correlate per operazioni atipiche e/o inusuali non regolate da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Altri servizi di verifica volti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	21.242
Collegio sindacale	32.229

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	1.564.940
5% a riserva legale	Euro	0
a riserva straordinaria	Euro	564.940
a dividendo	Euro	1.000.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Stefano Crispiani